

Codice A1800A

D.D. 10 marzo 2020, n. 570

parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 sita nel Comune di Druento (TO) richiedente Sig. COCHIS Giovanni.



ATTO N. DD-A18 570

DEL 10/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

OGGETTO: parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 sita nel Comune di Druento (TO) richiedente Sig. COCHIS Giovanni.

Premesso che

- con nota prot. n. 2019/8524/DR-PVDA del 08/08/2019 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata il 27/04/2016, dal Sig. Giovanni COCHIS, per l'acquisto di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Druento (TO) censita al catasto al Fg. 22 mapp. 810 avente una superficie complessiva di mq. 64,00;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate;

- nella nota prot. n. 9068/A1813B del 26/02/2020 il Settore Tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: “ ... *considerato in sintesi che: - si tratta di una porzione ex alveo di estensione ridotta (64mq), completamente inserita in un contesto urbano e ormai a servizio di un unico fabbricato privato quale spazio pertinenziale (rappresenta una modificazione sostanzialmente irreversibile), - inservibile per fini idraulici, nell'interesse pubblico, in quanto il Rio Fellone ha un suo alveo attivo del tutto indipendente dalla vecchia traccia (si è persa la funzione idraulica e l'attitudine all'uso pubblico dell'ex alveo), - la pericolosità geologica dei luoghi indicata dal piano regolatore vigente e dagli strumenti di pianificazione sovraordinata non è relazionabile direttamente all'assenza del vecchio tracciato, dipendendo invece dai possibili fenomeni di allagamento generalizzato, - è irragionevole ipotizzare una riapertura del precedente percorso in quanto produrrebbe un incremento del rischio sulle aree urbanizzate, che si vedrebbero avvicinare il deflusso concentrato; inoltre richiederebbe lavori di riforma del basso morfologico dal costo non trascurabile vista la condizione edificata dell'areale, pertanto, si ritiene che sussistano le condizioni minime necessarie per rilasciare un parere tecnico favorevole alla sdemanializzazione per “sconfinamento” dell'area ex alveo del Rio Fellone, di superficie pari a 64mq, censita sul Foglio 22 mappale 810 del C.T. del Comune di druento (TO).* ”

L'espressione è resa secondo competenza, ai sensi dell'art.5 della Legge n° 37/1994, e fa esplicito riferimento alla DGR n° 30-2231 del 22/06/2011 per quanto concerne la possibilità di regolarizzare le situazioni in cui la coesistenza di proprietà privata e proprietà demaniale determina l'insorgere di complesse problematiche di gestione. ...”;

- in relazione alle aree per le quali è stato espresso parere idraulico favorevole, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino ha espresso parere favorevole in merito all'equilibrio geostatico e geomorfologico;

IL DIRIGENTE

Preso atto del parere citato in premessa.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Articolo 5 bis D.L. n. 143/2003 convertito con L. n. 212/2003;
- D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008;
- D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011.

determina

- di esprimere parere favorevole alla vendita dell'area demaniale sita nel Comune di Druento (TO) censita al catasto del comune al Fg. 22 mappale 810 avente una superficie complessiva di mq. 64,00;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta copia del parere citato in premessa .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1801B - Attività giuridica e amministrativa)
Fto Maria Gambino